

Adunanza del 3 aprile 1915

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi, il quale presiede l'adunanza in sostituzione del Presidente, impedito; i Consiglieri Maestri, Bonducci, Clerici, Gueno, Piretti, Rassinari e Verardi; il Direttore Generale Vacci ed i Sindaci Pistoni e Raimondi.

Il Vice Presidente, prima di dichiarare aperta la seduta, informa il Consiglio che il Presidente, non potendo intervenire all'adunanza, ha dato a lui l'incarico gradito di porgere a tutti i colleghi, ai Componenti il collegio Sindacale ed al Direttore Generale i suoi vivi augurii per la solennità della Pasqua.

Tutti i presenti pregano il Vice Presidente di far pervenire al Presidente la espressione dei loro ringraziamenti e dei loro voti sinceri.

1. Comunicazioni del Direttore Generale. Produzione

Il Direttore Generale riferisce che, per quanto i risultati raccolti dalla produzione nel mese di marzo non siano ancora definitivi, essi confermano la depressione dei mesi scorsi. Le prosperte presentate furono 1893, per £ 14.413.915 di capitale, contro 3463 per £ 24.872.965 del 1914; ne sono state emesse 1949 per £ 15.365.126, e perfezionate 1376 per £ 11.032.122 di capitale assicurato.

Orj



Assicurazione di indennità per la gente di mare.

Referendosi alle comunicazioni già date in una precedente adunanza circa le trattative in corso con la Cassa Nazionale Infortunii per l'esercizio della facoltà accordata allo Istituto di assumere l'assicurazione di indennità per gli infortunii della gente di mare derivanti da fatti di guerra; il Direttore Generale informa che, giusta la raccomandazione allora fatta dal Consiglio, la Commissione Governativa ha fatto prevalere il criterio che tale rischio sia assunto dalle Istituzioni in riassicurazione, e non per via diretta. Si è già concordato all'uso un trattato di riassicurazione per effetto del quale la Cassa Nazionale cede all'Istituto in riassicurazione i rischi assunti, fino a concorrenza dell'85 per cento.

2. Cessione del 40% di rischi assunti da Compagnie autorizzate.

Sentita la relazione del Direttore Generale, il Consiglio delibera il rifiuto della cessione del 40% del seguente rischio, offerto dalla Compagnia di Milano, giudicando il rischio assunto senza sufficiente cautela:

Assicurato: Giordano Giuseppe di anni 58
 Capitale della Compagnia: L. 10.000
 Quota parte Istituto: „ 4.000
 Categoria: Mista a premi annui con differimento di anni

Parere del Consulente medico dell'Istituto: ha buon 2 miem
 dicere (vedi gentilizio - beve un litro di vino - arteriosclerosi incipiente).
 Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto a 68 anni nel
 1892 in seguito a emorragia; madre morta a 45 anni nel 1908
 per catarro intestinale acuto; un fratello morto a 22 anni nel 1885
 per epilessia. Due sorelle morte a 23 e 55 anni di malattia non
 precisata; vivi e sani un fratello e quattro sorelle dai 38 ai 52
 anni. L'assicurato soffrì di polmonite nel 1896 e nel 1898 in
 corso la frattura del perone sinistro; guarì in 20 giorni dalla
 polmonite e in 40 dalla frattura. Il Consulente medico della
 Compagnia giudica il rischio buono. L'assicurazione sarebbe anche
 accettabile, ma data l'età avanzata dell'assicurato si propende
 per il rifiuto.

Il Consiglio ha poi deliberato l'accettazione della cessione
 legale del 40% dei rischi seguenti, assunti da Compagnie autorizza-
 te:

Orf

1) Compagnia: Milano

Assicurato: Faggioli Lino di anni 29

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: 4.000

Categoria: Termine fisso, con differimento di 20 anni.

Parere del Consulente medico: Mediano (gentilizio 2 miem)

Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto a 36 anni nel 1884

di polmonite crupale; madre morta a 52 anni nel 1909 di tubercolosi



tossi polmonare; tre fratelli e due sorelle morti in tenera età; una sorella di 31 anni viva e in buone condizioni di salute. L'assicurato appare robusto e sano. Il Consulente medico della Compagnia dichiara il rischio ottimo. Si propende per l'accettazione.

2) Compagnia: Milano

Assicurato: Caspoli Ferdinando di anni 52

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto " 4.000

Categoria: Mista a premi annui con differimento di anni 19.

Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto nel 1855 in età non precisata, di febbri malariche. Quattro fratelli e sorelle morti in età infantile. Viro e sano un fratello di anni 52. L'assicurato appare sano: è un po' grasso. Si propende per l'accettazione.

3) Compagnia: Adriatica

Assicurato: D'Angelo Edoardo di anni 38

Capitale della Compagnia: L. 1207.50

Quota parte Istituto " 363,04

Categoria: Compravita decrescente, durata 3 anni

Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto a 43 anni nel 1897 di apoplezia. Madre morta a 45 anni nel 1891 di bronchite. Viro e

sani tre fratelli e due sorelle dai 21 ai 34 anni. L'assicurato affiora sano; e un po' grasso. Data la forma dell'assicurazione proposta, si propende per l'accettazione.

4) Compagnia: Adriatica

Assicurato: Vico Giuseppe di anni 37.

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: " 4.000

Categoria: Mista, uomini annui, differimento a 20 anni.

Parere del Consulente medico: Tra quasi buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto a 62 anni nel 1908, di polmonite. Madre morta a 49 anni nel 1902 di ictus. Una sorella morta a 22 anni nel 1903 di tubercolosi polmonare. Vici e sani due fratelli e una sorella dai 23 ai 35 anni. L'assicurato ha organi sani, e robusto. Si propende per l'accettazione.

107

5) Compagnia Gresham

Assicurato: Ferri Attilio, di anni 30

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: " 4.000

Categoria: Mista uomini annui con differimento di 25 anni

Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto a 47 anni di circo-
spatia. Madre di anni 57 vivente e sana. Due fratelli e tre so-
relle dai 10 ai 25 anni viventi e sani. L'assicurato e in ottime condi-



zioni di salute. Si propende per l'accettazione.

6) Compagnia Adriatica

Assicurato: Pozzini Attilio di anni 25
 Capitale della Compagnia: L. 2.000
 Quota parte Istituto " 800
 Categoria: Mista, premi annui, differimento anni 25
 Parere del Consulente medico: tra buono e mediocre (qualifico)
 Conclusioni dell'Ufficio VIII: Padre morto nel 1904 a 38 anni di broncoalveolite di natura tubercolare. Madre di anni 40 viva e sana. Due sorelle di 11 e 17 anni, vive e sane. L'assicurato è sano e robusto. Il Consulente medico della Compagnia avverte costatogli che nella famiglia dell'assicurato, sia nel ramo ascendente che discendente, nessun altro caso di tubercolosi si è verificato.

Si propende per l'accettazione.

7) Compagnia Adriatica

Assicurato: Rimacci Alberto di anni 23
 Capitale della Compagnia: L. 10.000
 Quota parte Istituto " 4.000
 Categoria: Mista a premi annui, differimento anni 30.
 Parere del Consulente medico: tra buono e mediocre.
 Conclusioni dell'Ufficio VIII: L'assicurato è in buone condizioni di salute. Nell'anamnesi familiare si è notata una sorella che alle tre anni aveva una artrite tubercolare al ginocchio destra in seguito a tra-



ma, della quale è perfettamente guarita. Si propone per l'accetta-
zione.

8) Compagnia: Generali

Assicurato: Conicello Giuliano di anni 29
Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto . 4.000

Categoria: Mista, premi decrescenti, differimento a 22 anni.

Parere del Consulente medico: tra quasi buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio III: Padre morto a 42 anni di tubercolosi polmonare. Madre di anni 53 vivente e sana. Un fratello e due sorelle dai 11 ai 34 anni in buone condizioni di salute. L'assicurato ebbe a soffrire molti anni fa di peritonite paracelomatica all'occhio destro che secondo i certificati medici non presentò di natura né tubercolosa né sifilitica. Si assicura che la tubercolosi del padre fosse dovuta a strapazzi, alcool, donne, malattie contratte dopo il matrimonio. La costituzione del proponente appare robusta e il braccio ampio e ben conformato. Si propone per l'accettazione.

9) Compagnia Adriatica

Assicurato: Marvalli Alberto di anni 29

Capitale della Compagnia: L. 5.000

Quota parte Istituto . 2.000

Categoria: Effetti multipli, premi annui con differimento a 22



anni.

Parere del Consulente medico: Era buono e mediocre
Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre morto a 41 anni di
malattia acuta. Madre di anni 62 vivente e sana. Un fratello
e una sorella di anni 33 e 30, viventi e sani. L'assicurato appare
in ottime condizioni di salute. È un po' grasso. Si propende per l'ac-
cettazione.

3. Svincolo della cauzione dell'ex Agente Generale di
Ancona.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale e le sue con-
clusioni favorevoli circa la domanda fatta dal curatore del falli-
mento della ditta Bettitoni perché sia autorizzato lo svincolo del ter-
zo della cauzione prestata dal signor Antonio Bettitoni, ex A-
gente Generale dello Istituto per la provincia di Ancona;

Ricordata la precedente deliberazione del 4 novembre 1914
con la quale fu autorizzato lo svincolo di due terzi della detta cauzio-
ne, stabilendo per sola misura di prudenza, che fosse mante-
nuto il vincolo sul residuo terzo, del quale ora si chiede la liberazione;

Ritenuto che nessun rilievo è risultato circa la regolarità
della gestione dell'Agenzia, assunta ora dal Ch. Macario;

In conforme proposta del Comitato Permanente, deliberata
in adunanza del 1° aprile corrente;

Il Consiglio, derogando al termine di mesi diciotto stabilito
dall'articolo 14 della lettera di nomina degli Agenti Generali per

lo svincolo delle cauzioni da essi prestata a garanzia della loro gestione, autorizza, lo svincolo della terza parte della cauzione prestata dalla Banca Italiana di Caviglioli, per conto del sig. Antonio Battioni fu Luigi, ex Agente Generale dello Istituto per la provincia di Ancona a garanzia della gestione e della produzione di affari e della organizzazione della Agenzia medesima.

4. Svincolo parziale della cauzione dell'Agente Generale di Macerata.

Il Consiglio, su comunicazione del Direttore Generale, prende atto che il Comitato Permanente, in adunanza del 1° aprile corrente, a termini dell'articolo 18 lett. A del Capitolato per la concessione delle Agenzie Generali dello Istituto, ha autorizzato lo svincolo di metà della cauzione prestata a garanzia della organizzazione del sig. Umberto Parmaggi, Agente Generale per la provincia di Macerata.

Art

5. Assicurazione di impiegati dell'Istituto contro il rischio di guerra.

Sentita la relazione del Direttore Generale sulla domanda di alcuni impiegati dello Istituto per ottenere la copertura del rischio di guerra, senza sovrapprezzo, in dipendenza delle loro prestazioni di assicurazione obbligatoria;

Avute presenti le condizioni generali della polizza dello Istituto che, all'articolo 13, garantisce dopo un solo anno il rischio



di guerra senza sovrapprezzo;

Resoluto che, agli effetti dell'assicurazione obbligatoria, si ritengono valide anche le polizze che alcuni impiegati hanno in corso con Compagnie private di assicurazione, le quali stabiliscono termini diversi per la copertura senza sovrapprezzo del rischio di guerra;

Considerato che per la maggior parte delle polizze di assicurazione degli impiegati il rischio di guerra è già coperto, essente decorso il termine stabilito, e che quindi l'accoglimento della domanda anzidetta implica per l'Istituto un onere non grave;

Che, oltre la liquidazione della indennità assicurata con la polizza, null'altro compete all'impiegato per l'evento del sinistro di guerra, comprendendo il contratto di assicurazione ogni rapporto fra l'Istituto e i suoi impiegati per qualsiasi evento;

Su conforme proposta del Comitato Permanente, deliberata in adunanza del 1° aprile corrente, il Consiglio consente l'esenzione dal sovrapprezzo per la copertura del rischio di guerra, per tutte le polizze contratte fino al 1° aprile dagli impiegati dello Istituto, o con l'Istituto medesimo, o con Compagnie private, in adempimento dell'obbligo statutario dell'assicurazione.

Dopo di ciò il V. Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio

Ample

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

C. Rossi

Lojminj

Commissione del ...